



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 15/2025 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

ADUNANZA DEL 20/11/2025

Oggetto: PRECONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2024 E DETERMINAZIONE DEL RISULTATO PRESUNTO DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE – APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventicinque addì venti del mese di Novembre alle ore 10.35 in Siracusa, in via Roma n. 31 (Palazzo del Governo), presso l'aula delle adunanze del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, debitamente convocato con avvisi notificati, si è riunito il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Presiede la seduta, ai sensi della L.R. n. 15/2015 e s.m.i, il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa Dott. Michelangelo Giansiracusa.

Assiste il **Segretario Generale** Dott. Giovanni Spinella che procede all'appello nominale, a seguito del quale all'inizio della seduta risultano presenti:

GIAN SIRACUSA	Presente	ROSA PIETRO	Presente
MICHELANGELO		STEFIO GIUSEPPE	Presente
BURTI COSIMO	Presente	VINCI GIUSEPPE	Presente
CANNATA SALVO	Presente	LUPO GIUSEPPE	Presente
CARBONE CONCETTA	Assente		
CAVALLO ROSARIO	Assente		
GENNUSO GAETANO	Presente		
GIARRATANA DIEGO	Presente		
IMPEDUGLIA VANESSA	Presente		
MELFI MATTEO	Presente		

Assenti: 2, Carbone Concetta, Cavallo Rosario.

Il Presidente preleva il punto n. 3 all'o.d.g.. Fa presente l'importanza di approvare il terzo punto all'ordine del giorno la prop. n. 2433/2025 avente ad oggetto: "Preconsuntivo relativo all'esercizio 2024 e determinazione del risultato presunto di Gestione e di Amministrazione – Approvazione", anche rispetto all'attività in atto in materia di risanamento dei conti che la Presidenza coadiuvata da una apposita Cabina di Regia e dalla società Kibernetes sta conducendo da mesi. Inoltre, tutto il lavoro è anche coordinato con le azioni poste in essere dal Dott. Cocco che è il Commissario nominato dalla Regione rispetto al tema del bilancio stabilmente riequilibrato. Sottolinea l'importanza rispetto al tema del dissesto perché non tutti gli enti che sono in questa condizione riescono ad approvare i preconsuntivi. Quindi, riassume, l'approvazione del preconsuntivo servirà a tutto il gruppo di lavoro e quindi al Commissario, alla Cabina di Regia, alla Presidenza per avere entro la fine dell'anno il primo confronto con il Ministero. Informa il consiglio del fatto che la discussione oggi in atto è - tra l'altro - quella di comprendere se nella definizione della ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato debbano entrare le conclusioni di cui all'ipotesi presentata nel 2022, cioè nei primi cinque anni, o invece considerare congelato questo periodo e fare riferimento agli anni successivi. Continua rilevando che i soggetti prima citati unitamente al Dott. Cappuccio stanno cercando di capire se l'andamento dei conti dell'ultimo triennio, e oggi si mette un altro tassello con il preconsuntivo 2024, si può considerare quale punto di partenza per provare a mettere su un bilancio stabilmente riequilibrato da qui a due anni e cioè alla fine del II quinquennio; si deve considerare quel punto di partenza che mette maggiormente in difficoltà. Questa situazione non è prevista da nessuna norma, perché si tratta di un dissesto che si protrae per un doppio lustro quindi per 10 anni, e si deve andarla a discutere con il Ministero. Avverte che in ogni caso avere gli atti di preconsuntivo approvati dà la possibilità di fare un ragionamento su dati e vedere l'andamento della spesa che c'è stato in questo ultimo triennio anche rispetto al tema del comparto scuole. Nelle osservazioni che fa il Ministero all'Ente nella prima ipotesi di bilancio riequilibrato c'è l'indicazione di tagliare le spese del 20% ma ovviamente ci sono delle spese che non sono comprimibili come quelle del personale e anche altri tipi di spese. Infine, evidenzia che su questa vicenda si gioca il futuro dell'Ente. Il Presidente si riserva di convocare un Consiglio sul tema anche con i protagonisti e quindi anche con il Commissario Cocco, la Kibernetes e i componenti della Cabina di Regia per vedere il lavoro che la Presidenza sta coordinando. E' giusto che il Consiglio ne sia informato in maniera ufficiale, coinvolgendo anche la deputazione, le organizzazioni sindacali e i portatori d'interessi. Passa la parola al Dott. Cappuccio per approfondire gli aspetti tecnici della proposta di delibera.

Il Dott. Cappuccio, dopo aver ringraziato il Presidente e salutato i presenti, fa presente che il dissesto, iniziato dal 1 gennaio 2018, si è concluso con una proroga di altri 5 anni per dare la possibilità di elaborare un'ipotesi di bilancio riequilibrato dato che non c'erano i presupposti nel I periodo. Parla delle conseguenze del dissesto ed in particolare della principale penalizzazione che è quella che non si può avere una programmazione; si vive di una perenne gestione provvisoria limitata all'esercizio nel quale ci si trova. Sottolinea che ciò comporta che si ha un orizzonte limitato al 2025. Non si può fare una programmazione triennale come prevista dalla normativa. L'unico adempimento che si può fare e che mette dei paletti su quello che è stata la vita dell'Ente è la predisposizione del pre-consuntivo. Chiarisce che si chiama così non perché sia qualcosa di diverso dal consuntivo ma perché la normativa prevede che i dati inseriti nel pre-consuntivo, che vanno anche nella banca dati del Ministero, vanno così denominati finché non viene approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, mentre quando l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato verrà approvata dal Ministero seguirà un altro atto che formalmente lo farà diventare consuntivo con gli stessi dati. Quindi, è fondamentale avere la fotografia anno per anno

dell'evoluzione dei conti. Così è stato fatto per tutti gli esercizi successivi al rendiconto approvato per legge nel 2017 e precisamente dal 2018 a quello di oggi che è quello del 2024. Dalla fotografia emerge che il trend di sofferenza causato principalmente da una delle due voci dell'entrate che sono l'imposta provinciale delle trascrizioni, che dal 2022 è tornata nelle casse dell'Ente, contribuendo a migliorare lievemente la situazione generale che dal 2018 e 2019-2020 ha vissuto momenti di estrema difficoltà. Però l'Ente rimane ancora privo della quota della RC Auto che è di competenza della Provincia ma viene trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate per contribuire al versamento delle somme che ogni anno vengono richieste all'Ente quale partecipazione al risanamento delle finanze statali sin dal 2014 con il decreto 190. Rappresenta che inizialmente questa quota era più alta, mentre oggi è diminuita a seguito di accordi tra Stato e Regioni e ogni anno si devono corrispondere allo Stato per questa voce, che è stata denominata "prelievo forzoso", 14 milioni di euro che non si incassano con la RC Auto. Pertanto ogni anno, non avendo capienza nel gettito, sia ha un aumento del debito, che ha già una quota pregressa di 40 milioni di euro, che è quella accumulata negli anni precedenti. Quindi l'Ente nel 2025 ha un debito complessivo di 54 milioni di euro, di cui 40 milioni sono residui passivi e 14 milioni gravano sul risultato dell'esercizio. Comunica che la situazione descritta situazione è a conoscenza di tutti, dal Commissario alla Società Kibernetes. Evidenzia che sono state fatte, per quanto è stato possibile, delle azioni nell'ambito delle entrate e delle spese e precisa che da quando l'Ente è entrato nel dissesto le spese sono solo quelle obbligatorie (stipendi, mutui, utenze). Passa, quindi, alla disamina del quadro che dimostra il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 che si sta esaminando. Precisa che si ha un risultato che riguarda la competenza che è negativo per euro 3.188.251,44 che viene definito risultato primario perché è quello caratteristico della gestione. Inoltre espone che la situazione si appesantisce ulteriormente con il D.lgs. 118/2015 che ha reso obbligatorio nella seconda parte del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione mettere in evidenza una serie di somme e accantonamenti che devono essere esposti in bilancio e gravano sul risultato cumulato finale. Le somme che pesano maggiormente sono quelle relative al Fondo Anticipazioni di Liquidità (FAL). Per il nostro Ente nel Fondo ci sono le anticipazioni che la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha richiesto per pagare i debiti del dissesto. Poi ci sono gli accantonamenti per i crediti di dubbia esigibilità, per il contenzioso e altri accantonamenti. Infine c'è la parte relativa ai vincoli imposti dalla legge per spese che hanno una specifica destinazione. Tutto questo porta ad un risultato finale accumulato di meno (-) 63 milioni che è molto pesante. Se si riuscisse ad incidere sul prelievo forzoso e a gestire la restituzione del debito pregresso con una tempistica ragionevole, probabilmente si potrebbe tornare ad una gestione normale. A questo punto il Dott. Cappuccio da lettura di stralcio del parere del Collegio dei Revisori dei Conti soffermandosi sulle raccomandazioni che lo stesso fa.

Interviene il **Consigliere Stefio** precisando che spesso ci si è focalizzati sulla razionalizzazione delle spese per arrivare al risanamento dell'Ente, ma non sulla valorizzazione dei suoi beni patrimoniali. Chiede di voler capire qual è il ritorno economico di questi beni, quali ad esempio del Mattatoio di Palazzolo. Precisa che ha fatto una richiesta di accesso agli atti in relazione a questo bene che risulta in affidamento e che attende riscontro.

Il **Presidente** fa presente che verrà data una risposta per iscritto in relazione alla richiesta di accesso agli atti presentata dal consigliere Stefio. Sottolinea che in questo momento alcuni beni sono in capo alla gestione dell'OSL, quali ad esempio l'Ostello di Belvedere e l'Autodromo. Al momento, pur essendo proprietario, l'Ente non ha una contezza ed un aggiornamento su queste procedure in capo alla Commissione Straordinaria. Bisogna aspettare il 2026 quando l'attività dell'Organismo sarà conclusa. Sottolinea un passaggio riferendosi al parere dei Revisori laddove questi invitano la Presidenza e il Consiglio ad adottare azioni straordinarie in relazione al dissesto. Precisa che tutte le attività che verranno intraprese in relazione al tema degli spazi da destinare alle scuole, il tema dei

varchi provinciali, vanno ad essere importanti ed impattanti.

Interviene il **Consigliere Burti** il quale sostiene che, guardando all'attività degli altri Liberi Consorzi, che sono nella stessa condizione anche se quella dell'Ente è più grave, questi hanno messo in atto misure straordinarie e di revisione della situazione. Chiede di sapere cosa è stato fatto fino ad ora per aumentare gli incrementi delle entrate.

Il **Dott. Cappuccio** interviene per aggiungere qualcosa a quanto detto dal Presidente in relazione agli immobili. Precisa che l'alienazione dei beni, che fanno parte dell'elenco di beni da alienare fatto dalla Commissione Straordinaria di quelli che erano più appetibili tra cui l'Autodromo, vanno a finanziare la massa attiva del dissesto per cui la liquidità che ne deriva va in questa massa. Aggiunge che, qualora venisse approvato il piano di estinzione da parte del Ministero, l'eccedenza di liquidità di cassa, depurato del 50% accantonato per coloro che non hanno accettato la liquidazione semplificata con il pagamento al 50%, dovrebbe essere positiva e con un buon margine. Questa sarebbe una liquidità che darebbe un po' di respiro all'Ente anche perché non ha una destinazione vincolata. Per quanto riguarda l'osservazione fatta del consigliere Burti dice che in questo momento ci sono in corso tutte le attività per quanto riguarda i varchi censiti. La criticità è quella di acquisire i dati e le informazioni di tutti quelli che non conosciamo. La rete viaria è di oltre 1.500 Km e nel caso della TOSAP è il doppio. Per la TOSAP la situazione è complessa se si pensa ad esempio alle strade interpoderali e conclude dicendo che comunque c'è tanto da fare.

Il **Presidente** evidenzia che nelle azioni della Cabina di Regia quest'ultima rappresenta una priorità. Precisa che già è stato fatto un incontro in merito a questo tema dal quale è emerso che ci sono dei dati parziali da integrare ed è necessario fare una mappatura di tutta la rete provinciale, come stanno facendo altri Liberi Consorzi, anche con l'ausilio di strutture esterne. Questo sarà un dato importante anche se si tratta di una azione impopolare. Inoltre, c'è un tema di equità nei confronti di chi paga regolarmente ma c'è anche un tema complessivo di regolarità e che si tratta di una azione importante che verrà fatta, anche se ad oggi ma si è ancora in fase di studio per capire con quali strumenti intervenire per individuare la maniera più veloce. Su questo tema il Presidente si impegna ad informare anche con un gruppo di lavoro coadiuvato dal Segretario generale poiché è un aspetto che impatta su più segmenti dell'Amministrazione.

Interviene il **Consigliere Stefio** che propone di attenzionare anche le situazioni legate ai gestori pubblici che devono pagare i canoni per gli interventi che fanno sulle strade provinciali. Si tratta di una azione meno impopolare perché non colpisce il cittadino, dalla quale si potrebbero avere delle sorprese.

Prende la parola il **Consigliere Rosa** chiedendo se il preconsuntivo è un atto obbligatorio che deve essere approvato dal Consiglio.

Il **Dott. Cappuccio** risponde dicendo che per un ente in dissesto, mancando qualunque altro documento contabile, il preconsuntivo è un atto importante che deve essere approvato dall'organo competente che in materia di bilancio è il Consiglio. Ribadisce che il preconsuntivo diventerà consuntivo dopo che sarà approvata l'ipotesi di bilancio riequilibrato.

Il **Consigliere Rosa** oggi si va ad approvare un documento importante ma molto complicato che avrebbe avuto bisogno di maggiori approfondimenti. Conferma che come gruppo e per dichiarazioni di voto verrà dato voto favorevole ma precisa che si tratta di assumersi una responsabilità retroattiva. Aggiunge che secondo lo Statuto non si tratterebbe di un atto obbligatorio da approvare da parte del Consiglio ma si tratta piuttosto di una apertura che il gruppo fa nei confronti di questo consesso.

Il **Segretario Generale** interviene sottolineando quando già detto dal Dott. Cappuccio all'inizio che è un aspetto di non poco conto. Il preconsuntivo sottoposto all'aula passa il vaglio della banca dati delle Amministrazioni Pubbliche come se fosse un consuntivo e passa anche il vaglio del Collegio dei Revisori dei Conti e quindi i dati che emergono dal preconsuntivo sono dati che nell'ipotesi in cui questo Ente avesse avuto la programmazione ordinaria sarebbero stati uguali al consuntivo. Fa presente di comprende cosa vuole dire il Consigliere Rosa, sottolinea al riguardo che è un

provvedimento amministrativo non tipizzato nell'ambito dei provvedimenti amministrativi che si applicano nella P.A. ma è ciò che viene fuori dall'assenza di una disciplina organica in materia con norme che risalgono a circa trent'anni fa in materia di dissesto, per cui si è consolidata una prassi sia compulsata dagli organismi di controllo che, quando viene presentato il bilancio riequilibrato, richiedono proprio queste piuttosto che un altro tipo di azione. Quindi, il preconsuntivo è un atto che se viene fatto annualmente e che consente di verificare annualmente i conti.

A questo punto **il Presidente**, in assenza di altri interventi, invita i consiglieri a mettere ai voti il terzo punto all'ordine del giorno.

Si procede alla votazione, rimanendo seduti chi è d'accordo, alzandosi chi è contrario, alzando la mano chi si astiene.

Consiglieri presenti e votanti n 11 compreso il Presidente

Il Consiglio approva all'unanimità.

Viene chiesta poi la doppia votazione per l'immediata esecutività, rimanendo seduti chi è d'accordo, alzandosi chi è contrario, alzando la mano chi si astiene.

Approvata all'unanimità l'immediata esecutività

ECONOMICO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. 2433 / 2025

Oggetto: PRECONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2024 E DETERMINAZIONE DEL RISULTATO PRESUNTO DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE.

Il Capo del Settore III Economico Finanziario

Visto il D. Lgs. 118 del 23.06.2011 recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, come modificato dall'articolo 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102;

Atteso che:

1. L'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;
2. Il decreto legislativo 118/2011 ha previsto la sperimentazione di una nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cd. "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza;

3. In considerazione dei positivi risultati della sperimentazione, gli enti territoriali adottano a regime il principio della competenza potenziata a decorrere dal 1° gennaio 2015;
4. La corretta applicazione di tale principio, consentirà di conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche, evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti, rafforzare la programmazione di bilancio nonché di favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni avvicinando così la competenza finanziaria a quella economica.

Visti altresì “I principi contabili” quali norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti;

Richiamate le seguenti disposizioni normative relative all'approvazione del Preconsuntivo:

– Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 Principio contabile applicato della programmazione paragrafo 9.7 “Tabella dimostrativa del Risultato d'amministrazione presunto”: La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura;

– Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 Principio contabile applicato della contabilità finanziaria paragrafo 9.2 “Risultato d'amministrazione” Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate. Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

Atteso che:

5. con deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 in data 11/05/2018 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Libero Consorzio e nominato con apposito D.P.R. l'organismo straordinario di liquidazione per l'estinzione dei rapporti attivi e passivi chiusi dalla data del 31 dicembre 2017;
6. l'Amministrazione ha presentato al competente Ministero dell'Interno la revisione della dotazione organica rideterminata in base ai parametri stabiliti dalle norme alla quale e che la stessa è stata approvata, a differenza dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, anch'essa trasmessa ma non approvata con la conseguente concessione degli ulteriori cinque anni di proroga del dissesto in atto, come previsto dal Decreto Milleproroghe, a valere fino all'esercizio 2027;

Ravvisata la necessità di approvare gli allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dimostrativi del Preconsuntivo 2024 e del Risultato d'amministrazione;

Preso atto della precedente approvazione di tutti i preconsuntivi dal 2018 al 2023, le cui risultanze risultano inserite anche presso la BDAP;

Constatato che occorre ora procedere all'approvazione delle provvisorie risultanze contabili 2024 e constatato al riguardo quanto in appresso:

7. La gestione di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili 2024 è stata parificata con le scritture contabili dell'Ente da parte del Responsabile del Servizio Economico Finanziario con le Determinazioni di rito i cui dati saranno inseriti nelle procedure della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti – SIRECO;ari tempo si è proceduto a definire l'ammontare dei fondi aventi vincolo di specifica destinazione giacenti presso il Tesoriere (Determinazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario n. 759 del 17/03/2025);
8. In relazione alla gestione di competenza dell'esercizio 2024 le risultanze contabili tengono conto delle attestazioni presentate dai responsabili dei vari servizi ai fini del mantenimento a residuo delle partite attive e passive provenienti dalla competenza 2024 sulla base dei titoli di entrata e di spesa, i

quali hanno proceduto in base alle norme al fine di valutare la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito con indicazione dell'atto di accertamento adottato, confermando la correttezza delle somme riscosse, dalla scadenza del credito entro la fine dell'esercizio nonché l'ammontare delle somme da conservare tra i residui attivi (le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate in questo caso riferite alla competenza 2024);

9. Le verifiche di esigibilità hanno riguardato le spese impegnate non ancora liquidate e pagate, al fine di individuare le spese esigibili, che il d.lgs. n. 118 del 2011 definisce "liquidabili", da conservare tra i residui, insieme alle spese liquidate non pagate. Il principio applicato della contabilità finanziaria n. 7 definisce "liquidabile" ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118 del 2011, le spese impegnate nell'esercizio precedente le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento.
10. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio 2024 e pertanto reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è avvenuta incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.
11. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria".

La chiusura dei conti 2024 mostra quanto riportato nei seguenti prospetti:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		30.113.668,37			
Utilizzo avanzo di amministrazione	7.311.398,42		Disavanzo di amministrazione	3.562.698,51	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.256.645,28				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.681.281,74				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	19.067.702,66				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	28.680.878,58	30.462.633,30	Titolo 1 - Spese correnti	49.722.235,28	44.368.051,99

Titolo 2	- Trasferimenti correnti	24.393.091,90	24.335.912,31	<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	1.072.037,51	
Titolo 3	- Entrate extratributarie	3.610.404,47	1.591.529,81	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	13.360.482,29 16.552.154,13 0,00	18.958.231,78
Titolo 4	- Entrate in conto capitale	11.869.143,36	9.081.841,75	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie</i>	0,00 0,00	0,00
Titolo 5	- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
	Totale entrate finali.....	68.553.518,31	65.471.917,17	Totale spese finali.....	80.706.909,21	63.326.283,77
Titolo 6	- Accensione di prestiti	0,00	14.297,17	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	4.542.163,39 0,00	5.095.498,49
Titolo 7	- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.962.451,16	3.962.451,16	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.962.451,16	7.195.516,30
Titolo 9	- Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.084.257,03	9.985.458,67	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.084.257,03	10.259.193,85
	Totale entrate dell'esercizio	82.600.226,50	79.434.124,17	Totale spese dell'esercizio	99.295.780,79	85.876.492,41
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	110.660.609,32	109.547.792,54	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	102.858.479,30	85.876.492,41
	DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA FONDO DI CASSA	7.802.130,02	23.671.300,13
	TOTALE A PAREGGIO	110.660.609,32	109.547.792,54	TOTALE A PAREGGIO	110.660.609,32	109.547.792,54

GESTIONE BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	7.802.130,06
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	4.481.999,51
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	6.251.142,73
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-2.931.012,18
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-2.931.012,18
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-4.637.208,98
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.706.196,80

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				30.113.668,37
RISCOSSIONI	(+)	6.570.637,31	72.863.486,86	79.434.124,17
PAGAMENTI	(-)	24.247.153,16	61.629.339,25	85.876.492,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			23.671.300,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			23.671.300,13
RESIDUI ATTIVI	(+)	29.412.489,28	9.736.739,64	39.149.228,92
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	28.342.338,99	20.042.249,90	48.384.588,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.072.037,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			16.552.154,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			-3.188.251,48

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024

Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2024				2.258.122,22
Fondo anticipazioni liquidita'				27.441.683,88
Fondo perdite societa' partecipate				0,00
Fondo contezioso				2.164.928,04
Altri accantonamenti				1.266.203,90
Totale parte accantonata B)				33.130.938,04
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.365.680,47
Vincoli derivanti da trasferimenti				25.272.349,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				196.578,80
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata C)				26.834.608,80
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				-
				63.153.798,32

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ANNO 2024

	di cui residui dell'anno
--	--------------------------

			2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017 e Prec,
Fondo di cassa al 1 gennaio		30.113.668,37							
RISCOSSIONI	(+)	6.570.637,31	2.297.864,34	1.462.804,36	955.927,06	306.217,55	197.648,91	1.333.677,72	16.497,37
PAGAMENTI	(-)	24.247.153,16	12.925.112,94	1.077.137,15	9.980.888,43	183.276,82	63.020,94	17.536,88	180,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	12.437.152,52	-10.627.248,60	385.667,21	-9.024.961,37	122.940,73	134.627,97	1.316.140,84	16.317,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	29.412.489,28	8.548.217,21	6.575.887,14	9.793.174,75	358.779,79	788.187,31	659.068,04	2.689.175,04
RESIDUI PASSIVI	(-)	28.342.338,99	19.298.059,26	8.256.065,20	670.187,23	10.740,35	39.997,17	65.923,78	1.366,00
RISULTATO GESTIONE DEI RESIDUI AL 31/12/2024	(=)	13.507.302,81	-21.377.090,65	-1.294.510,85	98.026,15	470.980,17	882.818,11	1.909.285,10	2.704.126,41

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2024

RISCOSSIONI	(+)	72.863.486,86
PAGAMENTI	(-)	61.629.339,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	11.234.147,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.736.739,64
RESIDUI PASSIVI	(-)	20.042.249,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	1.072.037,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	16.552.154,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)	0,00
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA AL 31/12/2024	(=)	-
		16.695.553,29

Anche il Fondo Pluriennale vincolato previsto originariamente si modifica come in appresso indicato, per cui in conseguenza si ha la seguente situazione di somme oggetto di reimputazione all'esercizio 2024 e quindi in capo al Libero Consorzio:

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni all'esercizio 2024 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2024 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2024 su impegni imputati agli esercizi successivi al 2024 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)- (y)	(d)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione						
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.766,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	266.929,42
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.452,29
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	46.970,00	46.970,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	1.666.648,55	1.362.084,42	20.829,87	0,00	283.734,26	721.875,17
	Totale MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.843.618,55	1.409.054,42	20.829,87	0,00	413.734,26	1.030.022,88
02	MISSIONE 2 - Giustizia						
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale ed altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio						
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	7.227.504,01	2.051.176,94	0,00	0,00	5.176.327,07	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali", rispettivamente dal Responsabile del Settore III Economico Finanziario;

Visto il Parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente con Verbale n. 9 del 30/07/2025 che si allega al presente provvedimento;

PROPONE

- di approvare gli allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dimostrativi del Preconsuntivo 2024 e del Risultato d'amministrazione e di gestione presunto unitamente alla "Relazione al preconsuntivo 2024" con la quale si illustrano in dettaglio i percorsi attivati per pervenire alla chiusura provvisoria dei conti 2024;
- di dare atto che sono allegati alla presente deliberazione i seguenti allegati di rito:

- le determinazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi 2024 ed anni precedenti da parte dei responsabili di servizio:

ELENCO DETERMINAZIONI DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ANNO 2024		
SETTORE	NUMERO ATTO	DATA ATTO

I	541	24/02/2025
II	571	26/02/2025
III	523	21/02/2025
IV	517	21/02/2025
V	491	19/02/2025
VI	495	19/02/2025
VII	538	24/02/2025
VIII	621	03/03/2025
IX	619	03/03/2025
X	521	21/02/2025
XI	501	20/02/2025
XII	567	26/02/2025

- la Deliberazione riguardante il riaccertamento dei residui 2024 ed anni precedenti adottata dal Commissario straordinario con atto n 42 del 26/03/2025;
 - le Determinazioni di parificazione dei conti degli agenti contabili da parte del Responsabile del servizio economico finanziario n. 2638 del 10/12/2024 e n. 1850 del 16/07/2025, da trasmettere unitamente ai documenti a supporto in via informatica alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti ai sensi di legge;
 - la Determinazione riguardante le somme giacenti in tesoreria aventi vincolo di specifica destinazione n. 759 del 17/03/2025, dalla quale si evidenzia che i fondi di tesoreria alla fine dell'esercizio finanziario 2024 aventi vincoli di destinazione sono stati pari ad € 20.667.984,73;
 - conto di bilancio di entrata e di uscita 2024;
 - verifica equilibri di bilancio 2024;
 - composizione fondo pluriennale vincolato;
 - determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - composizione dell'avanzo di amministrazione vincolato 2024 di cui alle tabelle A1/A2/A3;
 - quadro riassuntivo provvisoria situazione amministrativa al 31.12.2024;
 - indicatori di bilancio e tabella parametri di deficitarietà;
3. di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali”.

Siracusa lì, 31/07/2025

IL CAPO SETTORE
CAPPUCCIO ANTONIO
 (Sottoscritto digitalmente ai sensi
 dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VISTA la suesposta la proposta di deliberazione;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata

DELIBERA

di approvare la proposta n 2433/2025 avente ad oggetto “Preconsuntivo relativo all'esercizio 2024 e determinazione del risultato presunto di gestione e di Amministrazione – Approvazione”;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE

GIANSIRACUSA MICHELANGELO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21

D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO

SPINELLA GIOVANNI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21

D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)